

Rapina in gioielleria, l'auto usata dai malviventi rubata a Milano

di **Redazione**

06 Settembre 2013 - 15:03



Genova. Erano molto probabilmente dei "trasfertisti" i rapinatori che mercoledì hanno picchiato selvaggiamente Aldo Donato, il gioielliere di Sampierdarena aggredito alle spalle e colpito con calci e pugni in testa dopo che la moglie era stata legata all'interno del loro negozio in corso Martinetti. La vecchia Audi usata per la rapina, infatti, era stata rubata nel milanese poco prima dei fatti.

Le indagini della polizia, coordinate dal pubblico ministero Biagio Mazzeo vanno avanti per risalire ai responsabili (probabilmente quattro stranieri sudamericani) del grave episodio. Donato è ancora ricoverato in prognosi riservata perché i medici devono fare ulteriori accertamenti proprio alla testa, la moglie è a casa ma entrambi sono ancora sotto shock per quanto è avvenuto anche se dovrebbero aver fornito un identikit piuttosto dettagliato di almeno uno dei rapinatori, che era entrato nel negozio poco prima del colpo, fingendo di dover acquistare un collier per la moglie.

Nessuna informazione utile invece dall'impianto di video sorveglianza interno al negozio, che era fuori uso dallo scorso maggio. La polizia scientifica ha invece rilevato tutte le impronte digitali trovate nella gioielleria e sentito alcuni testimoni che avrebbero visto l'auto e le persone a bordo. al vaglio degli inquirenti anche le telecamere degli istituti di credito e degli altri negozi della zona.

